



# SISTEMA DI SORVEGLIANZA DELLA MORTALITA' GIORNALIERA – POPOLAZIONE 65+ ANNI

Rapporto settimanale  
Settimana 29, dal 16 al 22 luglio 2017

## SINTESI

Per la 29<sup>a</sup> settimana\* la mortalità nella popolazione anziana (65+ anni) è stata inferiore all'atteso. L'analisi per classe di età evidenzia:

- nella classe di età 85+ anni una mortalità inferiore all'atteso
- nella classe di età 75-84 anni una mortalità inferiore all'atteso
- nella classe 65-74 anni una mortalità inferiore all'atteso

## MORTALITA' 65+ ANNI PER SETTIMANA.

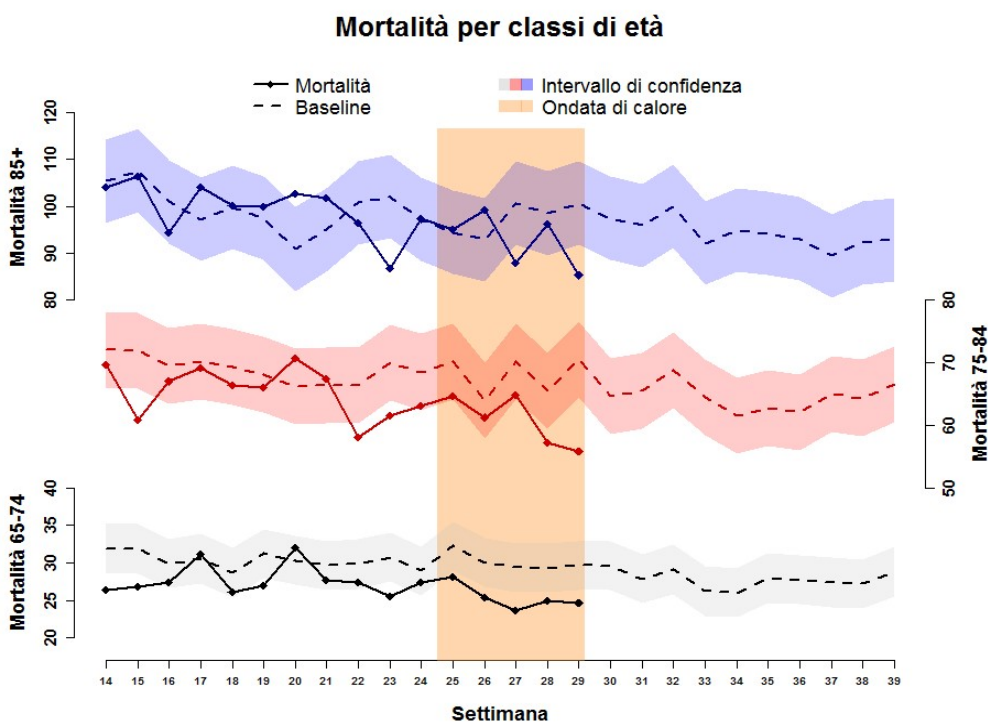
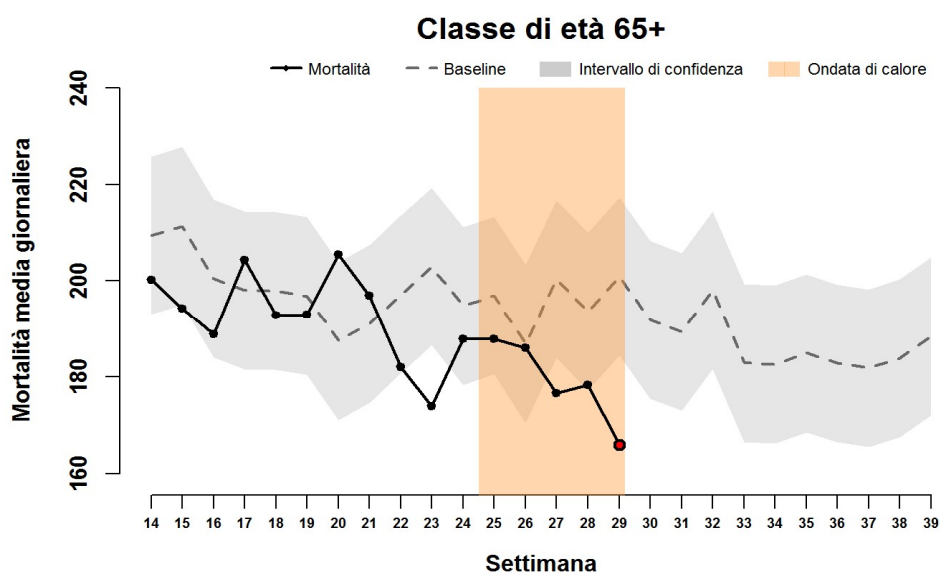
Aprile – Settembre 2017

\*La possibile sottostima osservata nella 29<sup>a</sup> settimana potrebbe essere dovuta ad un ritardo nell'invio dei dati da parte di alcune città.

## MORTALITA' PER CLASSE DI ETÀ E SETTIMANA.

Aprile – Settembre 2017

L'intervallo di confidenza è espresso dalla seguente formula:  
 $baseline \pm 1.96 * sd(baseline)$





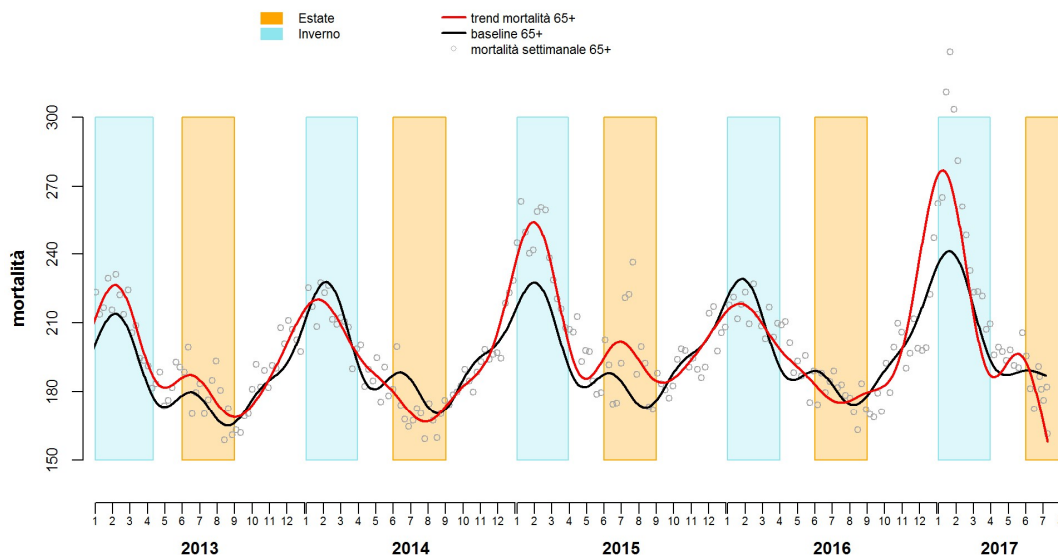
# SISTEMA DI SORVEGLIANZA DELLA MORTALITA' GIORNALIERA – POPOLAZIONE 65+ ANNI

Settimana 29, dal 16 al 22 luglio 2017

## ANDAMENTO STAGIONALE DELLA MORTALITA'

Periodo 2013-2017

## PRINCIPI METODOLOGICI



Il Sistema di sorveglianza della mortalità giornaliera (SISMG) è gestito dal Dipartimento di Epidemiologia SSR Lazio – Asl Roma 1 per conto del Ministero della Salute nel progetto “Piano Operativo nazionale per la prevenzione degli effetti del caldo sulla salute” CCM - Ministero della Salute.

Il SISMG, basato sui dati di mortalità dalle anagrafi Comunali, è attivo tutto l’anno e permette di identificare in maniera tempestiva eventuali variazioni della mortalità attribuibili a diversi fattori (epidemie, esposizioni ambientali, socio-demografici) che modificano i valori giornalieri o il trend stagionale. Nel rapporto vengono riportati i dati di mortalità per settimana, per i soggetti di età maggiore o uguale ai 65 anni di età residenti e deceduti in 19 città (Aosta, Bolzano, Trento, Torino, Milano, Brescia, Verona, Venezia, Bologna, Genova, Perugia, Civitavecchia, Roma, Frosinone, Bari, Potenza, Messina, Palermo). Il valore atteso (baseline) viene definito come media settimanale sui dati di serie storica (5 anni precedenti) della mortalità giornaliera e pesato per la popolazione residente (dati ISTAT) per tener conto dell’incremento della popolazione anziana negli anni più recenti.

La realizzazione di questo rapporto è a cura di Paola Michelozzi, Matteo Scortichini, Francesca de’Donato (DEPLAZIO) e Annamaria de Martino (Ministero Salute).